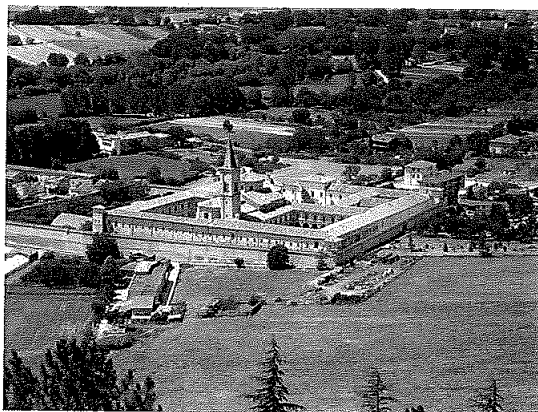


Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE

ABRUZZO Completamento restauro e valorizzazione Abbazia di Santo Spirito al Morrone - Cappella Caldora e altri interventi

CUP: F52C17000050001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale dell'Abruzzo

Importo programmato: € 1.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVA

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'intervento è suddiviso in due lotti funzionali. Nel primo lotto saranno incluse le opere di adeguamento funzionale, compresi gli impianti tecnici e tecnologici, di alcuni ambienti da adibire a servizi al pubblico insieme alla realizzazione di un'area parcheggio; nel secondo gli interventi più propriamente riconducibili al recupero conservativo di quegli spazi con maggiore rilevanza architettonica e al restauro delle superfici decorate in essi presenti. Si prevede di adeguare alcuni locali situati al piano terra per ospitare i servizi di accoglienza dei visitatori che attualmente sono collocati al secondo piano in stanze attigue agli uffici. Negli spazi destinati ad accogliere esposizioni permanenti o temporanee, la grande aula del Refettorio al piano terra e un insieme di ambienti situati al piano ammezzato, è necessario installare nuovi sistemi di illuminazione che rendano meglio fruibili le opere da esporre. Anche negli spazi esterni, in special modo nel Cortile dei Platani, destinato spesso ad accogliere eventi e spettacoli culturali, è previsto un potenziamento dei sistemi di illuminazione. La realizzazione di un'area parcheggio nasce invece dall'esigenza di accogliere i mezzi di trasporto che attualmente non trovano spazi di sosta sufficienti nelle immediate vicinanze del complesso monumentale. A completamento potranno essere introdotti elementi di arredo urbano e opere a verde con eventualmente un'area per il gioco dei bambini. Sono inoltre previsti interventi di restauro e adeguamento funzionale della Cappella Caldora, finalizzati a restituire alla visita questa importante testimonianza artistica di epoca medievale. Infine verrà effettuato il restauro conservativo e l'adeguamento funzionale dell'ex Biblioteca per un utilizzo polifunzionale.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

STATO ATTUAZIONE

Ad oggi, è stata conclusa la progettazione relativa al miglioramento impiantistico delle Sale Espositive e i relativi lavori. Gli altri lotti risultano non avviati.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017-2018 LINEA DI AZIONE 2 – POLI DI ATTRAZIONE CULTURALE



MARCHE Recupero e riqualificazione del parco "Colle dell'Infinito" a Recanati

CUP: H22C17000000001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per le Marche

Stazione appaltante: Comune di Recanati

Importo programmato: € 2.000.000,00

Importo rideterminato: € 1.840.600,48

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVE

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e Comune di Pietrasanta.

OBIETTIVI

Il sito, celebrato nell'idillio omonimo, era meta delle passeggiate di Giacomo Leopardi che vi accedeva direttamente dal giardino di casa, passando attraverso l'orto del convento di Santo Stefano e che lì usava soffermarsi per godere dello splendido panorama, dal monte al mare.

Il Comune di Recanati ha provveduto alla redazione del Progetto di Fattibilità tecnico - economica per la salvaguardia ed il recupero di tale importante "luogo leopardiano" posto sulla sommità del Monte Tabor; a supporto di tale lavoro, sono state avviate una serie di collaborazioni con interlocutori di eccellenza, quale il FAI e l'Università Politecnica delle Marche al fine di sviluppare al meglio la progettualità e la riqualificazione del "Colle dell'Infinito".

STATO ATTUAZIONE

I lavori di recupero e di riqualificazione del Parco, oggetto dei 3 lotti prestazionali del primo stralcio funzionale, sono stati regolarmente eseguiti e completati nel 2018. La riapertura del Parco ha riscosso un grande successo in termini di numerosità di cittadini e di turisti che, ad oggi, continuano ad apprezzare l'intervento e "l'effetto lunare" prodotto dal suo innovativo impianto di illuminazione a led.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Nel 2019 sono stati regolarmente eseguiti e completati i lavori dei 3 lotti prestazionali del secondo stralcio funzionale. Questi riguardavano la riqualificazione delle zone di accesso al Parco e la realizzazione di un Centro di accoglienza turistica, la sistemazione e la riqualificazione botanica del Parco e il completamento del recupero strutturale ed architettonico del Parco e dell'Orto dell'ex convento di Santo Stefano, alla cui inaugurazione del 26/09/2019 è stato presente anche il Presidente Sergio Mattarella.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

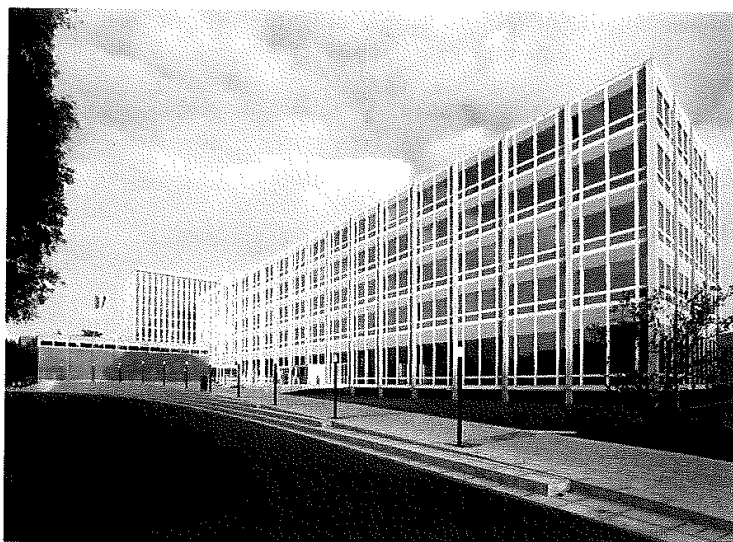
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mibac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE



LAZIO restauro e riorganizzazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
CUP: F88F16000030001 (Lotto 1), F82I16000180001 (Lotto 2), F87E16001420001 (Lotto 3)
Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
Importo programmato: € 10.000.000,00
Importo rideterminato: /
Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il complesso della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, situato a Roma, in Viale Castro Pretorio, si sviluppa su un lotto di circa 60.000 mq all'interno della zona archeologica del Castro Pretorio. La sede si articola in quattro corpi di fabbrica: il deposito dei libri che si sviluppa su undici piani; gli uffici, l'atrio e gli spazi per le mostre che occupano un edificio di cinque piani; la sala conferenze come struttura a sé stante su un unico livello; le sale di lettura su un piano unico, attraversato da un'ampia galleria centrale.

STATO ATTUAZIONE

Come comunicato nella relazione trasmessa dalla Biblioteca nazionale centrale di Roma si è resa necessaria una diversa ripartizione dei fondi a disposizione dell'Istituto per gli interventi da realizzare. È stato consegnato il progetto esecutivo a dicembre 2019, è in corso uno studio preliminare in attesa di verifica e validazione per quel che riguarda gli interventi di realizzazione di spazi aggiuntivi ai magazzini librari (lotto 1), al fine di procedere successivamente alla indizione delle procedure di gara per la progettazione degli interventi. Per quanto riguarda la realizzazione di nuovi laboratori (lotto 2) sono in corso di validazione, a seguito di modifica gli elaborati relativi alla Progettazione esecutiva dei nuovi



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

laboratori di restauro, digitalizzazione, imbustamento e magazzino temporaneo della Biblioteca comprensivi del nuovo quadro economico. Per il progetto di efficientamento energetico (lotto 3) si evidenzia che la Biblioteca nazionale centrale di Roma ha ottenuto un finanziamento da parte del MISE, pertanto la parte residua del finanziamento è inserita all'interno del progetto "PREPAC".



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

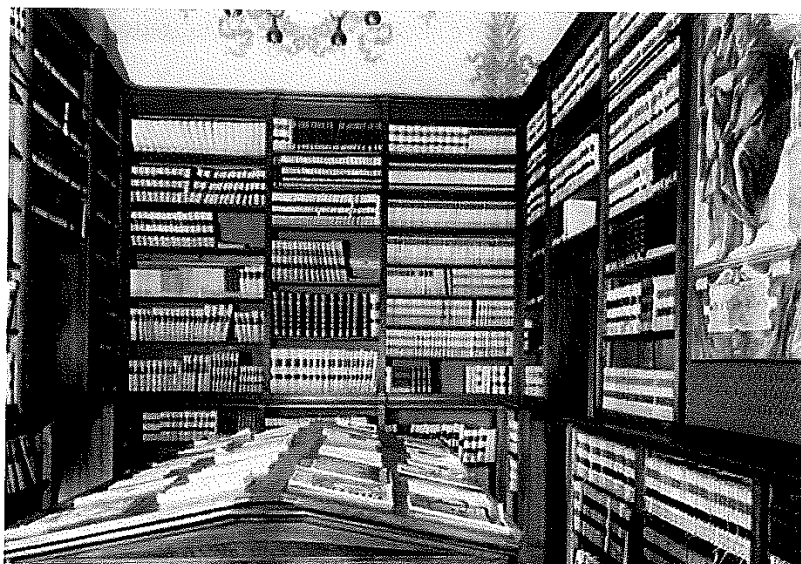
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE



LAZIO Restauro e allestimento della nuova sede della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte (BIASA) di Roma

CUP: G88C16000410001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Agenzia del Demanio

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Accordo

MODALITÀ ATTUATIVE

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

La Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte è una delle biblioteche pubbliche statali del MIBAC, dal 2015 è parte del Polo Museale del Lazio. È l'unica specializzata in archeologia e storia dell'arte a livello nazionale e nasce nel 1875 come raccolta di libri annessa alla Direzione degli Scavi e dei Musei del Ministero della Pubblica Istruzione, con sede in Piazza della Minerva e a disposizione dei funzionari di quella Direzione.

Nell'autunno del 1939, per motivi di sicurezza legati alla imminente entrata in guerra dell'Italia, la Biblioteca è costretta a trasferirsi dalla sede di Palazzo Venezia nella Palazzina degli uffici dell'Accademia d'Italia alla Farnesina, dove rimane fino al 1947. Nel dopoguerra, in occasione del rientro della Biblioteca nella sede originaria, si procede ad una ristrutturazione degli ambienti, che vengono dotati di scaffalature, ballatoi e soppalchi per permettere la collocazione del patrimonio librario in continuo aumento. Negli anni la Biblioteca accentua il suo carattere di servizio e di documentazione nel campo dell'archeologia, della storia dell'arte, dell'architettura e delle arti decorative, rivolto non solo agli specialisti, ma anche agli studenti universitari e ad un pubblico più vasto. Dunque, questo è da considerarsi come uno degli interventi più prestigiosi finanziati, costituito dal progetto legato alla



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

valorizzazione e al rilancio della biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte. L'intervento prevede lo spostamento della struttura presso la nuova e prestigiosa sede di Palazzo San Felice a Roma che permetterà di ampliare gli spazi e i volumi disponibili, creando una struttura moderna e adeguata agli standard delle più importanti biblioteche di settore del Paese.

STATO ATTUAZIONE

Nel dicembre 2017 è stato siglato l'accordo tra MiBACT e Beneficiario (Agenzia del Demanio).

Successivamente è stata revocata la procedura di gara già esperita per servizi tecnici conoscitivi e di tutti gli atti connessi e conseguenti al fine uniformare il procedimento a quanto stabilito dall'art. 162 del D.Lgs. 50/2016 recante "Contratti secretati".



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE



LAZIO Restauro, adeguamento e allestimento della Scuola del Patrimonio a Palazzo Venezia a Roma

CUP: F84B16000560001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Polo Museale del Lazio

Importo programmato: € 5.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare

MODALITÀ ATTUATIVE

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto prevede di destinare alla Scuola spazi adeguati comprendenti uffici, postazioni di lavoro per gli allievi, studi per i docenti, come pure spazi per riunioni e aule didattiche, conferenze e per la comunicazione delle discipline relative al Patrimonio culturale. Tale destinazione si accorda alla destinazione del Palazzo, tradizionalmente luogo di raccordo fra le diverse professionalità operanti in tali settori. Le aule, le postazioni di lavoro per gli allievi, gli studi per i docenti e gli altri spazi didattici possono essere accolti e attrezzati negli ambienti posti intorno al Viridario, o giardino segreto di Paolo II, un luogo particolarmente adatto a funzioni del genere. Per gli uffici della Scuola potrebbero essere individuati spazi nel blocco del Palazzo occupato dalla direzione del Polo Museale del Lazio. Docenti, studenti e pubblico potranno fruire di luoghi comuni, come pure, in modi e tempi concordati con la direzione del Palazzo stesso, del percorso di visita del Museo. Per adattarsi alla nuova funzione didattica diverse zone del Palazzo necessitano di interventi. Ciò vale in particolare per il Viridario, i cui spazi sono attualmente in parte in consegna al Polo in parte occupati da soggetti esterni all'Amministrazione. Il piano degli interventi, da individuarsi come uno stralcio del più vasto progetto di valorizzazione del Palazzo e da concordare nel dettaglio, può essere suddiviso in tre fasi: liberazione degli spazi del Viridario da destinare ad attività didattiche, studi dei docenti, postazioni di lavoro per gli allievi ed uffici (primi interventi di restauro, consegna parziale di alcuni uffici e studio degli impianti, compresa la progettazione); liberazione degli spazi del Viridario occupati dai soggetti esterni (primi interventi di restauro impianti); liberazione degli spazi da destinare a sala conferenze, consegna delle aule, degli



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

studi, degli spazi per postazioni di lavoro e degli uffici, compreso l'allestimento; restauro del Viridario al piano del giardino; completamento degli interventi di restauro, impianti e allestimento degli spazi.

STATO ATTUAZIONE

L'intervento ha registrato un forte ritardo dovuto alla mancata disponibilità da parte della Stazione Appaltante di alcuni locali di Palazzo Venezia.

A maggio 2019 è avvenuta la liberazione dei locali e la riconsegna degli stessi al Polo Museale del Lazio, tuttavia si è trattata di una consegna parziale in quanto altri spazi non erano accessibili.

Sono proseguite le attività possibili per la realizzazione dell'intervento. Nello specifico, le attività progettuali ed indagini portate avanti sono le seguenti: progetto impiantistico elettrico sicurezza e antincendio; progetto impiantistico meccanico e idrico; progetto architettonico esecutivo, elaborazioni grafiche tecniche esecutive e documentazione tecnica; ricerche storiche ed archivistiche; progetto strutturale dei collegamenti verticali; indagini archeologiche preliminari alla progettazione; indagini strutturali finalizzate alla realizzazione di collegamenti verticali; archivisti incaricati della razionalizzazione e spostamento archivi; movimentazione archivi, arredi e materiale bibliografico con assistenza di restauratori; servizi inerenti la movimentazione e ricollocazione di reperti con assistenza di restauratori; interventi di restauro sulle superfici decorate e opere mobili. La Stazione appaltante non è stata nelle condizioni di poter concludere il Progetto in tutti i suoi aspetti, strutturali e spaziali in considerazione dell'attesa di consegna totale degli ambienti.

Allo stato attuale è da validare il progetto esecutivo.



PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE



LAZIO Restauro e valorizzazione del Teatro di posa n. 3 – Centro sperimentale di Cinematografia
CUP: F82C15001180001

Soggetto beneficiario: Segretariato Regionale MiBACT per il Lazio

Stazione appaltante: Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia

Importo programmato: € 8.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVE

Sono stati stipulati il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Segretariato regionale e il successivo accordo tra Segretariato regionale e la Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia.

OBIETTIVI

La “Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia” è la più importante istituzione italiana di insegnamento, ricerca e sperimentazione nel campo della cinematografia, intesa nel suo senso più ampio: film, documentario, fiction, animazione. Fra le sue finalità ci sono lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica e audiovisiva a livello d'eccellenza attraverso due distinti settori della Fondazione stessa: la Scuola Nazionale di Cinema, che si pone come missione lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica per mezzo di ricerca, sperimentazione, produzione e attività didattica; costituisce un incubatore culturale dove confluiscano tutti i tipi di operatori nel campo della cinematografia: produttori, registi, fotografi, sceneggiatori, scenografi, attori, montatori, musicisti e tecnici del suono oltre a esperti della cinematografia digitale, docenti, studenti e studiosi di tutto il mondo. La Cineteca Nazionale invece conserva il patrimonio filmico italiano (circa 120.000 pellicole di cui 2000 disponibili per la diffusione culturale) e si occupa della conservazione, dell'incremento e del restauro delle opere. Svolge inoltre, in Italia e all'estero, un ruolo di valorizzazione e promozione di tale



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

patrimonio culturale, anche mediante convenzioni con enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università.

L'intervento permetterà il recupero del teatro di posa n. 3, che versa in stato di semi abbandono a seguito di un devastante incendio; grazie ad operazioni di restauro e valorizzazione sarà possibile realizzare aule per la didattica, nuovi uffici, spazi per archivi per la conservazione delle pellicole safety, oggi conservate presso la Cineteca Nazionale, e sarà realizzata ex novo un'area foresteria per gli studenti che permetterà di adeguare agli standard dei Campus internazionali il Centro Sperimentale di Cinematografia.

STATO ATTUAZIONE

Allo stato attuale è in corso la progettazione esecutiva a seguito del contratto di appalto (ottobre 2019) riguardante l'attività di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi all'intervento.



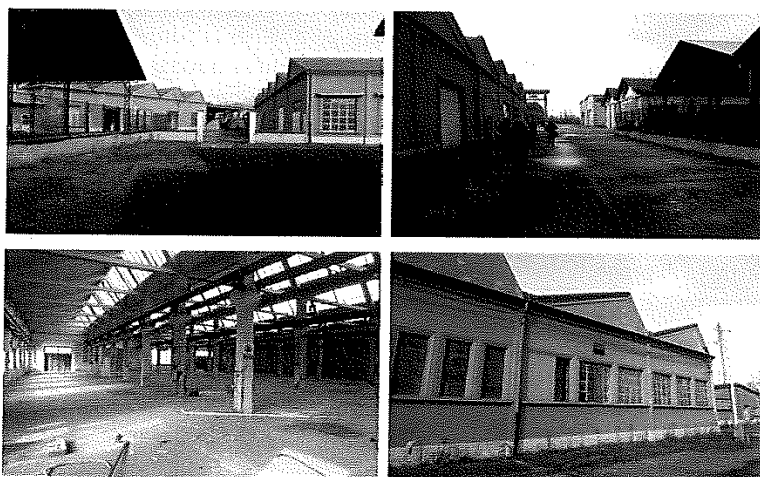
Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE

LOMBARDIA realizzazione di un Polo archivistico lombardo presso l'ex Arsenale Militare di Pavia – Caserma Cairoli

CUP: F17H17000480001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Segretariato Regionale MiBACT della Lombardia

Importo programmato: € 10.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare e Accordo

MODALITÀ ATTUATIVE

E' stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

L'ex Arsenale di Pavia (ex Caserma Cairoli – Officina di Costruzione del Genio militare S. Mauro - già sede del 22^o stabilimento a carattere tecnico-industriale del Genio Militare di Pavia) è un ampio compendio militare oggi dismesso dal Ministero della Difesa, realizzato nel suo corpo più storico tra il 1861 e la prima metà del '900.

Il compendio è attraversato da nord a sud da un corso d'acqua, il Navigliaccio, che lo divide quasi a metà, e da una roggia tombinata che scorre parallela verso est. L'intero complesso immobiliare ha una superficie territoriale di circa 140 mila mq.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Difesa, del 24 dicembre 2014, il compendio è stato dichiarato non più utile per le finalità istituzionali del Dicastero della Difesa e riconsegnato all'Agenzia del Demanio.

È stato siglato un accordo che prevede il trasferimento negli spazi dell'ex Arsenale di Pavia di una parte consistente di archivi, a iniziare dal trasferimento del polo archivistico che attualmente a Morimondo occupa un capannone di 12 mila metri quadrati, in affitto (l'ottica è quella di un risparmio sulle spese di locazione). L'ex Arsenale di Pavia diventerà dunque un importante polo archivistico del Ministero dei



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Beni, delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione Lombardia. La nuova parte degli archivi occuperà inizialmente circa un terzo del complesso e sarà aperta ai cittadini per la consultazione dei documenti. In un secondo momento si provvederà alla riqualificazione del resto del complesso da dedicare a spazi culturali e servizi.

STATO ATTUAZIONE

Il progetto è in attuazione. Si prevede di poter procedere all'avvio delle procedure di gara relativamente ai lavori una volta acquisito il progetto definitivo. Allo stato attuale è in corso di affidamento la progettazione attraverso la Centrale di Committenza.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

Annualità 2017 – 2018 LINEA DI AZIONE 3 - LE GRANDI BIBLIOTECHE NAZIONALI, ARCHIVI E SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE NEL SETTORE CULTURALE**TOSCANA** Restauro e riorganizzazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

CUP: F19J17000070001

Soggetto beneficiario/Stazione appaltante: Biblioteca Nazionale di Firenze

Importo programmato: € 15.000.000,00

Importo rideterminato: /

Strumento attuativo: Disciplinare.

MODALITÀ ATTUATIVE

È stato stipulato il disciplinare d'obbligo tra Segretariato Generale – Servizio II e Soggetto Beneficiario

OBIETTIVI

Il progetto consiste nel recupero dei locali della ex-Caserma Curtatone e Montanara, composta di tre fabbricati e tre cortili, per una superficie complessiva di mq. 7.000. I due corpi di fabbrica principali sono distinti tra il Convento vero e proprio risalente al secolo XIII e l'ala di manifattura ottocentesca, originariamente adibita a infermeria, camerate, servizi etc. della Scuola di Sanità Militare. Nell'antico Chiostro sono state rilevate tracce di motivi pittorici risalenti al secolo XV, tra cui uno stemma araldico. Nel fabbricato del Convento sono stati collocati negli anni precedenti per necessità di spazi circa 7500 ml di materiale periodico della Biblioteca, essendo già funzionanti gli impianti di rilevazione antincendio e antintrusione. Attualmente rimangono da recuperare due falde delle coperture dell'intero complesso; per il Convento è da recuperare e attrezzare l'interno compresi gli interventi di restauro conservativo per le parti pittoriche presenti, il chiostro interno e il fabbricato denominato Dormitori nella sua interezza. I lavori si suddividono nelle seguenti fasi: recupero degli spazi interni; interventi di restauro conservativo; recupero del chiostro interno; dimensionamento e adeguato posizionamento di tutti gli impianti tecnici e speciali; altre opere di finitura e completamento comprensive di interventi murari, protezione di impianti, etc.; allestimento. Il corpo di fabbrica indicato come Dormitori si presenta attualmente suddiviso in tre piani, di cui due fuori terra e uno seminterrato. Considerata la prossimità dell'edificio all'Arno, si prevede di utilizzare i piani superiori alla linea di esondazione per immagazzinare parte del materiale librario allo scopo di garantirne una maggiore tutela e il seminterrato per l'alloggiamento di locali tecnici centralizzati. Considerata la necessità di ampliare gli spazi destinati

Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA

Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060

PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: sg.servizio2@beniculturali.it

all'immagazzinamento, si prevede di ricavare all'interno dell'edificio più piani da adibire interamente a magazzini librari.

STATO ATTUAZIONE

In considerazione della Convenzione Invitalia SpA – Mibact, a seguito dell'invio degli elaborati progettuali alla Centrale di committenza si sono concluse nel mese di giugno 2019 le procedure di verifica ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016 ed è stato acquisito il verbale di verifica agli atti della Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Alla fine del mese di giugno 2019 il RUP ha trasmesso il verbale di validazione dell'intero progetto.

A seguito di interpello si è concluso l'iter di scelta del direttore lavori, formalizzandone l'incarico nel mese di maggio 2019. Con ulteriori interpellati l'amministrazione ha proceduto al tentativo di completamento dell'ufficio direzione lavori, proseguendo il reperimento delle figure mancanti.

Nel mese di luglio 2019 è stato inviato ad Invitalia SpA l'atto di attivazione per l'espletamento della gara di esecuzione dei lavori. Il 19/12/2019 è stata bandita la gara tramite la centrale di committenza Invitalia SpA (GURI v serie speciale 150 del 23.12.2019 - GUCE avviso 2019/248-611641 del 24.12.2019) con scadenza 04/02/2020.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA NAZIONALE E COMUNITARIA
Via del Collegio Romano, 27 - 00187 Roma. Tel. 06.67232060
PEC: mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: sg.servizio2@beniculturali.it